

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 412

Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Delibera CIPE 54/2016 – Asse Tematico C-Interventi per il trasporto urbano e metropolitano-Linea di Azione “Interventi per il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, completamenti di itinerari già programmati/nuovi itinerario”-Intervento “Materiale rotabile ferrovie concesse”. Approvazione Convenzione e Allegati 1F e 2F.

L'Assessore ai Trasporti dott. Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue:

Premessa

L'art. 4 del Decreto Legislativo n. 88 del 31 maggio 2011 ha disposto che il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese.

La gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri, che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La Legge 23 dicembre 2014, n.190 (Legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:

- 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
- 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
- 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione.

L'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture.

Considerato che

Con Delibera n. 25 del 10 agosto 2016, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-CentroNord rispettivamente pari all'80% e al 20%.

Come si evince dall'allegato alla predetta Delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al Piano Operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture.

Il CIPE, con Delibera n. 54 del 1° Dicembre 2016, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della Legge 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con D.P.C.M. del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria, favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, quello di migliorare la mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché quello di migliorare la sicurezza delle dighe.

La dotazione finanziaria del Piano, come previsto dalla sopracitata Delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020.

Il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A - Interventi stradali; B - Interventi nel settore ferroviario; C - Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D - Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E - Altri interventi; F - Rinnovo materiale trasporto pubblico locale - Piano sicurezza ferroviaria).

Nell'ambito dell'Asse di Intervento C "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano", alla Linea di Azione 1 "Interventi per il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, completamenti di itinerari già programmati/nuovi itinerari" sono a disposizione risorse finanziarie pari a 1.218,22 milioni di euro.

Con tale Linea di Azione si è inteso raggiungere *"la riduzione del congestionamento urbano e metropolitano, attraverso il potenziamento delle reti metropolitane - a partire dalle aree maggiormente popolate - ed il miglioramento della mobilità multimodale regionale, favorendo l'integrazione modale, i collegamenti multimodali, la mobilità sostenibile in aree urbane e l'accessibilità da e per i nodi urbani"*.

Considerato altresì che

Il Piano Operativo Infrastrutture in argomento ha assegnato alla Regione Puglia, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di 86,00 milioni di euro di cui 36,00 milioni destinati all'intervento denominato «Prolungamento tratta metropolitana Bari-San Paolo fino a stazione "delle Regioni"» e 50,00 milioni di euro destinati a "Materiale rotabile ferrovie concesse", questi ultimi, già programmati con Delibera di Giunta regionale n. 1484 del 28.09.2017.

La Giunta regionale con proprio atto n. 1484 del 28/09/2017 ha deliberato, tra l'altro, di *"prendere atto delle risultanze della procedura negoziata per l'acquisto di materiale rotabile con risorse del periodo di programmazione 2014/2020 esperita dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità"* e ha disposto che, a valere sulle risorse della Delibera CIPE 54/2016 - Asse Tematico C, siano finanziati le seguenti forniture di materiale rotabile:

Numero treni	Soggetto Beneficiario
5 Elettrotreni	Ferrotramviaria S.p.A.
2 Elettrotreni	Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.
1 Elettrotreno	Ferrovie del Gargano S.r.l.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. U.0006960 del 12.10.2017 ha richiesto alla Regione Puglia la compilazione delle schede Allegato 1F e Allegato 2F che costituiscono parte integrante della Convenzione medesima.

La Regione Puglia con nota n. AOO_148/1827 del 25.10.2017 ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture

e dei Trasporti gli Allegati 1F e 2F compilati; in data 09.02.2018 tramite PEC la Regione Puglia ha trasmesso gli stessi allegati. Successivamente con nota n. AOO_148/332 del 19.02.2018 ha provveduto a fornire le integrazioni richieste dal Ministero con nota n. U.0001166 del 14.02.2018.

Al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili, sarà sottoscritta una Convenzione tra il Ministero e la Regione Puglia. Detta Convenzione disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione dell'intervento previsto.

Alla luce di quanto esposto si propone alla Giunta regionale:

- di prendere atto che il Piano Operativo Infrastrutture, Asse C "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano", linea di Azione 1 "Interventi per il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, completamenti di itinerari già programmati/nuovi itinerari" ha assegnato alla Regione Puglia l'importo di euro 50,00 milioni destinato all'intervento denominato "Materiale rotabile ferrovie concesse";
- di approvare la Convenzione, allegata al presente atto e che ne costituisce parte integrante, la quale sarà sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia;
- di approvare gli Allegati 1F e 2F che costituiscono parte integrante della Convenzione;
- di delegare alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra il Presidente della Giunta regionale o suo delegato.

Visto

- il Piano Operativo Infrastrutture, approvato con Delibera n. 54 del 1° Dicembre 2016;
- le schede Allegato 1F e Allegato 2F trasmesse dalla Regione Puglia al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- la Convenzione per la realizzazione dell'intervento "Materiale rotabile ferrovie concesse" finanziato con risorse dell'Asse Tematico C.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e ss.mm.ii. e al D. LGS. 118/2011

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), e) della L.R. 7/97

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. *di fare propria* la relazione dell'Assessore ai Trasporti dott. Antonio Nunziante, che qui si intende integralmente riportata;
2. *di prendere atto* che il Piano Operativo Infrastrutture, approvato con Delibera n. 54 del 1° Dicembre 2016, nell'ambito dell'Asse C - "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano", ha assegnato alla Regione Puglia l'importo di euro 50,00 milioni destinato all'intervento denominato "Materiale rotabile ferrovie concesse";

3. *di approvare* la Convenzione, allegata al presente atto e che ne costituisce parte integrante, la quale sarà sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia;
4. di approvare gli Allegati 1F e 2F che costituiscono parte integrante della presente Convenzione;
5. *di delegare* alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra il Presidente della Giunta regionale o suo delegato;
6. *di notificare*, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento alle Società Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. e Ferrovie del Gargano S.r.l.;
7. *di disporre* la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

E

LA REGIONE PUGLIA

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE la realizzazione del Piano Nazionale per gli interventi nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, Asse Tematico C - Interventi per il trasporto urbano e metropolitano, a valere sulle risorse del Fondo stesso, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n. 54.

PREMESSO

- Che l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi al finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- Che la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;



- Che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- Che l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- Che con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- Che, come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;
- Che il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- Che la dotazione finanziaria del Piano, come previsto dalla sopraccitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;
- Che il Piano Operativo è suddiviso in sei Assi di Intervento (A: Interventi stradali; B: Interventi nel settore ferroviario; C: interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D: messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E: altri interventi; F: rinnovo materiale rotabile del trasporto pubblico locale - piano sicurezza ferroviaria);



- Che gli obiettivi del Piano sono raggiunti con i risultati attesi con gli investimenti di asse C, consistenti nella riduzione del decongestionamento urbano e metropolitano, ed il miglioramento della mobilità;
- Che nell'ambito dell'Asse tematico C, Linea di Azione su Interventi per il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, completamenti di itinerari già programmati/nuovi itinerari, sono state destinate per tutti gli interventi programmati, risorse per Euro 1.218,22 Milioni;
- Che il Piano Operativo Infrastrutture in argomento in via preliminare ha assegnato alla Regione Puglia per l'intervento di rinnovo materiale rotabile, l'importo di euro 50 Milioni;
- Che, ai fini dell'accesso alle risorse della Linea d'azione in argomento, la Regione ha presentato con nota prot.n. AOO_148/332 del 19.02.2018 il piano d'investimento di cui agli allegati;
- Che, nel rispetto del Piano operativo della Delibera CIPE per il rinnovo del materiale rotabile da finanziare con risorse FSC per gli interventi dell'asse tematico F, il materiale rotabile ferroviario acquistato con le risorse FSC dovrà essere utilizzato per servizi di trasporto ferroviario regionale di competenza della Regione;
- Che, nel rispetto del Piano operativo della Delibera CIPE per il rinnovo del materiale rotabile da finanziare con risorse FSC da utilizzare per interventi dell'asse tematico F, la proprietà del materiale rotabile acquistato resterà in capo alla Regione oppure alla società acquirente con vincolo di reversibilità alla stessa, o di cessione alla società subentrante e dovrà essere esclusivamente utilizzato per i servizi di Trasporto ferroviario Regionale competenza della Regione;
- Che al fine di assicurare l'utilizzo delle risorse disponibili per il potenziamento del servizio di trasporto pubblico ferroviario regionale ed interregionale si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero e la Regione che disciplini i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'acquisto delle forniture in parola;
- Che la Regione con delibera di Giunta n..... del.....ha approvato lo schema della presente Convenzione;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

(Premesse)

Le premesse e gli Allegati 1_F/C e 2_F/C costituiscono parte integrante della presente Convenzione.



ARTICOLO 2

(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero) e la Regione Puglia (di seguito indicata come Regione) per l'erogazione delle risorse del finanziamento statale destinato all'acquisto di materiale rotabile ferroviario per il trasporto ferroviario regionale nelle tipologie e quantità riportate nel Piano di investimento oggetto degli Allegati 1_F / C e 2_F / C, presentato dalla Regione nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020_Infrastruttura _ Asse tematico C _ Interventi per il trasporto urbano e metropolitano, di seguito indicato con FSC.

ARTICOLO 3

(Soggetti attuatori)

La Regione attua il Piano di investimenti di cui all'Articolo 2 direttamente o per il tramite dei "soggetti attuatori" indicati nel medesimo Piano.

I soggetti attuatori di cui al comma precedente possono essere individuati nei soggetti esercenti i servizi ferroviari regionali a cui i rotabili ammessi a contributo sono destinati o in alternativa nei soggetti a cui la Regione ha affidato la gestione dei parchi rotabili interessati dal contributo.

ARTICOLO 4

(Durata della convenzione)

La convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente alle forniture riportate nel Piano di investimento in allegato.

I rapporti finanziari di cui sopra s'intendono comunque conclusi qualora per l'esecuzione delle forniture non sia assunta dalla Regione, o dal Soggetto attuatore, l'obbligazione giuridicamente vincolante nei termini di cui all'Articolo 7, e non sia osservato il termine ultimo stabilito al 31.12.2023 per la attuazione del piano di investimento con la messa in servizio dell'ultima unità delle singole forniture.

ARTICOLO 5

(Contributo statale)

L'importo del contributo assegnato alla Regione per la realizzazione del Piano di investimento di cui all'Articolo 2 è complessivamente pari ad euro 50 Milioni, ed è erogato a favore della Regione con le modalità di cui all'Articolo 8.



Su richiesta motivata della Regione il cronoprogramma della spesa può essere oggetto di rimodulazione, fermo restando quanto previsto dalla Delibera CIPE e dalla circolare n. 1 del 5 maggio 2017.

La Regione provvede a trasferire le risorse di cui sopra ai Soggetti attuatori con le modalità indicate all'Articolo 8.

La Regione s'impegna a garantire direttamente o tramite il Soggetto Attuatore il finanziamento delle forniture di cui all'Articolo 2 per l'eventuale quota parte non coperta dal contributo statale.

Il contributo di cui al comma 1 è destinato esclusivamente al finanziamento delle forniture del Piano di investimento, e non può essere utilizzato per richieste risarcitorie e per contenziosi.

Il contributo di cui al comma 1 non è destinato alla copertura degli oneri sostenuti per IVA, se l'imposta stessa non costituisce un costo in quanto detraibile.

ARTICOLO 6

(Referente Regionale del Procedimento)

La Regione nomina quale Referente del Procedimento per il Piano degli investimenti in allegato il Dirigente pro tempore della Sezione Infrastrutture per la Mobilità.

Il Referente del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutico all'erogazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo all'esecuzione di ciascuna delle forniture ricomprese nel Piano di investimento.

ARTICOLO 7

(Tempi di attuazione)

La Regione s'impegna ad assumere, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti inerenti alle forniture del Piano di investimento entro il 31 dicembre 2019, pena la revoca di risorse nei termini stabiliti all'Art. 9.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta con la stipula da parte della Regione, o del singolo Soggetto attuatore, di un atto negoziale che impegna un terzo alla esecuzione della fornitura inserita nel Piano di investimento in termini certi e coerenti con quelli riportati negli allegati.

La Regione s'impegna a completare direttamente, o per il tramite del Soggetto attuatore, il Piano d'investimento nel rispetto delle previsioni del programma



di attuazione indicato nell'allegato, fermi restando gli obblighi imposti dalle Delibere CIPE 25/2016 e 54/2016.

ARTICOLO 8

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'Art. 5 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, secondo il cronoprogramma di cui all'Allegato 2_F / C, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, nel rispetto di quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e 1 dicembre 2016, n. 54

La Regione assicura che le forniture di cui al Piano in allegato non sono oggetto di finanziamenti diversi dalle risorse di FSC, fatta eccezione per l'eventuale cofinanziamento esplicitato nel Piano stesso.

Ai fini dell'erogazione del contributo la Regione può proporre un adeguamento del cronoprogramma della spesa riportato nel Piano in allegato entro il 30 giugno di ciascun anno.

La proposta di cui al comma precedente è valutata ed applicata nel rispetto della circolare n. 1 del 5 maggio 2017.

All'erogazione di cui ai punti precedenti provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE - a seguito della richiesta effettuata dal Ministero, nel rispetto delle procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, dalla circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, dalle delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, e 1 dicembre 2016, n. 54.

L'erogazione in argomento è effettuata in relazione all'avanzamento delle forniture nell'ambito del Piano di investimento complessivamente inteso, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota di finanziamento percentuale indicata nel Piano per la singola obbligazione giuridicamente vincolante, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo delle risorse di FSC assegnato per ciascuna fornitura, a seguito di registrazione del decreto di approvazione della presente convenzione da parte dei competenti organi di controllo e del caricamento dei dati del Piano di investimento nella Banca dati unitaria gestita da MEF-ROS-IGRUE nel rispetto delle procedure previste nella circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1/2017;



- pagamenti intermedi a titolo di rimborso della quota parte della spesa, effettivamente sostenuta dalla Regione, contribuita con le risorse FSC, sulla base dell'avanzamento delle forniture sino all'85% dell'importo assegnato;
- saldo del 5% a seguito di istanza finale di pagamento corredata dall'attestazione di completamento delle forniture di cui al Piano e della relativa messa in servizio.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per il Piano di investimento, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo, al fine di consentire alla Regione di mantenere una disponibilità di cassa pari all'anticipazione, finalizzata ad evitare ritardi nel pagamento delle forniture che possano comportare oneri per la finanza pubblica.

La Regione s'impegna a ripetere allo Stato sul conto di Tesoreria indicato dal Ministero le risorse ad essa erogate in applicazione della presente Convenzione per la quota parte delle risorse di FSC relativa alle forniture per la cui esecuzione non sia stata assunta, entro il termine del 31 dicembre 2019, l'obbligazione giuridicamente vincolante.

La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta dalla Regione entro 90 gg dal termine previsto nel comma medesimo.

ARTICOLO 9

(Revoca di risorse)

La quota di finanziamento di cui all'Allegato 2_F / C relativa alla singola fornitura per la quale non sia stata assunta la OGV entro il termine di cui all'Articolo. 7 è revocata.

La quota di finanziamento di cui all'Allegato 2_F / C relativa alla singola unità della fornitura non messa in servizio entro il termine stabilito all'Articolo 4 è revocata.

La Regione si impegna a ripetere, con le modalità indicate all'Articolo 8, la quota di finanziamento già erogata per l'unità di cui al comma precedente entro 90 gg dalla scadenza del termine stesso di cui all'Articolo 4.

ARTICOLO 10

(Rapporti tra la Regione ed il Soggetto attuatore)

Ai fini dell'applicazione della presente convenzione la Regione s'impegna a regolare i rapporti con il singolo Soggetto attuatore tramite specifici atti negoziali e/o provvedimenti amministrativi, volti a garantire il rispetto del cronoprogramma di attuazione nei termini riportati nel Piano di investimento in allegato.



La Regione s'impegna ad assicurare al Soggetto attuatore, o alla Stazione appaltante, un flusso di cassa per l'esecuzione di ciascuna fornitura che impedisca il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente Articolo 8.

La Regione garantisce che le singole unità di materiale rotabile ferroviario oggetto delle forniture di cui al Piano in allegato, siano riportati il logo della Regione medesima, il logo dello Stato Italiano e la seguente dicitura: "acquistato con contributo regionale a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 gestite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti"

La Regione garantisce che il logo e la dicitura siano in dimensioni e quantità adeguate.

ARTICOLO 11

(Vincoli di destinazione e di reversibilità/subentro)

La Regione assicura, e si impegna ad attestare al Ministero, che il materiale rotabile ferroviario del Piano in allegato, è destinato esclusivamente al trasporto ferroviario regionale di competenza della Regione medesima.

La Regione assicura, e si impegna ad attestare al Ministero, che materiale rotabile ferroviario del Piano in allegato, è di proprietà della Regione stessa, o, in alternativa, di un soggetto terzo con il vincolo di reversibilità a favore della amministrazione regionale, oppure dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 5, punti 8, 9 e 10 dell'Allegato A alla deliberazione 17 giugno 2015, n. 49, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

ARTICOLO 12

(Verifica consistenza delle forniture)

La Regione, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'Articolo 8, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, in coerenza con il cronoprogramma di attuazione riportato nel Piano in allegato, trasmette al Ministero copia della documentazione inerente alle forniture di cui al Piano medesimo.

Il Ministero, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione di cui sopra, provvede a riscontrare la consistenza delle forniture di cui al Piano allegato alla presente Convenzione.

ARTICOLO 13

(Ammissibilità delle spese)



Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero direttamente o ne dispone la trasmissione da parte del Soggetto attuatore, specifica documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui al primo capoverso.

ARTICOLO 14

(Economie)

Eventuali economie di risorse assegnate, derivanti dall'esecuzione delle forniture, verranno utilizzate in conformità alle disposizioni contenute nella delibera CIPE 25/2016.

ARTICOLO 15

(Monitoraggio)

L'attività di monitoraggio verrà svolta nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, che la Regione si impegna per quanto di competenza ad applicare direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore.

Il Ministero si riserva di verificare tramite gli uffici competenti, anche con ispezioni in loco, l'avanzamento del programma di cui al Piano in allegato.

La Regione s'impegna a garantire al personale ministeriale e agli organismi preposti alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso alla documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'espletamento delle forniture finanziate.

La Regione si impegna altresì:

- a tenere un sistema di contabilità separata per gli interventi finanziati a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020;
- ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario e all'avanzamento fisico e procedurale delle forniture nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto



- A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e 1 dicembre 2016, n. 54; I dati sono inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal MIT; La Regione si impegna a garantire, eventualmente per il tramite del Soggetto attuatore, la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati stessi nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
- a prestare la massima collaborazione all'espletamento delle attività di tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sull'attuazione del Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014-2020 fornendo le informazioni richieste e estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

ARTICOLO 16

(Clausola di salvaguardia)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione, valgono le disposizioni delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, e 1 dicembre 2016, n. 54, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

ART. 17

(Efficacia della convenzione)

La presente convenzione è immediatamente vincolante per la Regione, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

All.to 1_F/C Piano degli investimenti _ Forniture e OGV

All.to 2_F/C Piano degli investimenti _ Forniture e Quadro finanziario

per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad
Impianti fissi e il Trasporto pubblico Locale
Divisione 3
(dott. Angelo Mautone)

Per la Regione Puglia





Allegato 3_F

FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 - 2020_ASSE C_TRASPORTO URBANO E METROPOLITANO_MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO

REGIONE **PUGLIA**

PIANO di INVESTIMENTO - Forniture e OGV assunte e/o da contrarre
 riquadro 1

OGV [progressivo, tipo, anagrafica]

OGV ASSUNTE

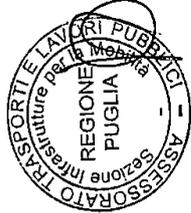
OGV DA CONTRARRE

OGV provvisoriale [progressivo, tipo, anagrafica] (F)

Forniture oggetto di OGV, quantità per tipologia, alimentazione, configurazione, scartamento												
COMPLESSO			LOCOMOTIVA			PIANTA			CARROZZE			
TE	1	2	TE	1	2	TE	1	2	TE	1	2	
SR	SR	SR	SR	SR	SR	SR	SR	SR	SR	SR	SR	

Forniture oggetto di OGV, quantità per tipologia, alimentazione, configurazione, scartamento											
COMPLESSO			LOCOMOTIVA			PIANTA			CARROZZE		
TE	1	2	TE	1	2	TE	1	2	TE	1	2
SR	SR	SR	SR	SR	SR	SR	SR	SR	SR	SR	SR
5											
1											

OGV		SOGGETTO ATTUATORE		FORNITORE		DATA GARA		DATA AGGIUDICAZ. DEFINITIVA		DATA STIPULA	
num.	tipologia	ente o impresa	denominazione sociale	anno	giorno	anno	giorno	anno	giorno	anno	giorno
2.1	I	FAL S.R.L.		15	Nov.	2017	15	Gen.	2018	20	Feb.
2.2	II	FERROTRAMMARIA S.P.A.		31	Dic.	2017	30	Giul.	2018	15	Sett.
2.3	II	FERROVIE DEL GARGANO S.R.L.		30	Giul.	2018	31	Dic.	2018	31	Marz.
2.4	I										
2.5	I										



(F) idonei di tariffe da ragionerie con scadenza all'articolo 2 della Convenzione; (II) tipo (a) Il rifilatore esecutivo; (F) Come unico di Progetto di Investimento Pubblico

All.to 2_F

FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 - 2020_ASSE C_TRASPORTO URBANO E METROPOLITANO_MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO

REGIONE

PUGLIA

PIANO di INVESTIMENTO _ Programma di messa in servizio delle forniture e quadro finanziario con riferimento alle OGV_Cronoprogramma della "spesa"

riquadro a) (rif. riquadro 1 All.to 1_F)

OGV	FORNITURE CONTRATTUALIZZATE (da finanziare con FSC)												Quadro finanziario (importi in €) con riferimento al progressivo OGV (cfr. riquadri 1 ed 3 in All.to 1_A)				
	Forniture contrattualizzate (da finanziare con FSC)				COSTO (*)				COFINANZ. ORDINARIO (in liquidità)				FSC				
prog.	tipologia	tipologia convoglio	quantità	data messa in servizio dell'ultimo convoglio (*)	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	% su C
1.1	COMPLESSO	LOCOMOTIVA	q.tà	ultimo m.l.s.	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	% su C
1.2	COMPLESSO	PILOTA	q.tà	ultimo m.l.s.	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	% su C
1.3	COMPLESSO	CARROZZE	q.tà	ultimo m.l.s.	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	% su C
1.4	COMPLESSO	PILOTA	q.tà	ultimo m.l.s.	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	% su C
1.5	COMPLESSO	CARROZZE	q.tà	ultimo m.l.s.	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	% su C
1.6	COMPLESSO	PILOTA	q.tà	ultimo m.l.s.	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	% su C
1.7	COMPLESSO	CARROZZE	q.tà	ultimo m.l.s.	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	% su C

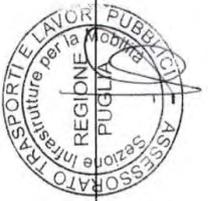
riquadro b) (rif. riquadro 2 All.to 1_F)

OGV	FORNITURE DA CONTRATTUALIZZARE (da finanziare con FSC)												Quadro finanziario (importi in €) con riferimento a progressivo OGV (cfr. riquadri 2 ed 3 in All.to 1_A)					
	Forniture da contrattualizzare (da finanziare con FSC)				COSTO (*)				COFINANZ. ORDINARIO (in liquidità)				FSC					
prog.	tipologia	tipologia convoglio	quantità	data messa in servizio dell'ultimo convoglio (*)	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	% su C	
2.1	COMPLESSO	LOCOMOTIVA	q.tà	ultimo m.l.s.	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	% su C
2.2	COMPLESSO	PILOTA	q.tà	ultimo m.l.s.	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	% su C
2.3	COMPLESSO	CARROZZE	q.tà	ultimo m.l.s.	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	% su C
2.4	COMPLESSO	PILOTA	q.tà	ultimo m.l.s.	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	% su C
2.5	COMPLESSO	CARROZZE	q.tà	ultimo m.l.s.	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	% su C
2.6	COMPLESSO	PILOTA	q.tà	ultimo m.l.s.	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	% su C
2.7	COMPLESSO	CARROZZE	q.tà	ultimo m.l.s.	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	% su C

QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO (importi in €)			
COSTO (*)	49026000,00	COFINANZ. ORDINARIO (in liquidità)	0,00
FSC	49026000,00	% su C	100,00%

CRONOPROGRAMMA della "SPESA" (previsione di pagamento risorse FSC al Soggetto Attuatore)				
2018	2019	2020	2021	2022
14.644.500,00	19.131.500,00	13.250.000,00	2.000.000,00	0,00
				0,00
				0,00

(*) comprensivo di IVA se non detraibile; (*) data della messa in servizio avvenuta o prevista nella OGV; (tt): tipo (o) il cfr. Note descrittive;



Il presente allegato consta di n° 12 fasciati

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

[Handwritten signature]